Terza l<mark>ezione di</mark> giardinaggio per giardinieri planetari. Semi di futuro.



Terza lezione di giardinaggio per giardinieri planetari. Semi di futuro.



Dopo la Prima lezione di giardinaggio per giardinieri anonimi rivoluzionari e la Seconda lezione per giardinieri planetari, ecco l' atteso terzo incontro del "corso" di auto coltivazione botanico/teatrale di Lorenza Zambon, attrice giardiniera.

"...la terra, le piante, i semi non cessano di riservarmi sorprese , mi portano ogni giorno di più su strade nuove, in cui il mio sguardo e il mio passo continuano a cambiare.

Vorrei accompagnarvi, farvi vedere l'imboccatura di certi sentieri ...vedrete, portano in un mondo di meraviglia."

Qui si narra

di semi che sono come piccole astronavi e che viaggiano nel tempo, di erbacce che ricuciono gli strappi nella rete della vita, di fiori delle bombe, di metropoli del futuro, dell'esplosione degli orti di città, delle verdure che colonizzano i balconi, del dilagare del guerrilla gardening Della semina di nuovi paesaggi.

e si diffondono gli insegnamenti

di maestri giardinieri insospettabili, piccoli giardinieri planetari privi di potere, pieni di potenza ... come quella giovane americana che ha creato una fattoria sotto a un grattacielo o quella grande donna indiana che lotta per i semi del futuro ...

e ancora si forniscono istruzioni

per costruire un orto metropolitano da passeggio

per farsi complici di liberi semi

Terza lezione di giardinaggio per giardinieri planetari. Semi di futuro.



Rivista L'Orioli - Carla Ferraro

terra.

"(...)Un seme è una piccola astronave, una capsula completamente autosufficiente, perfetta per viaggiare nello spazio e nel tempo.

La citazione iniziale, come un involucro magico, racchiude in sé tutta la suggestione dello spettacolo: un susseguirsi di ricordi personali e di racconti di esperienze altrui; storie idilliache si intrecciano con quelle più fosche, le immagini della terra ferita lasciano il posto ad un'esplosione di colori, i profumi arrivano misteriosamente a mescolarsi dentro di noi; alle scoperte seguono le sensazioni; e comincia così, tra riso e lacrime, a germogliare l'amore per la

(...)Vi è un allarme, molto grave, che lo spettacolo non tralascia di lanciare: le multinazionali creano in laboratorio semi immobili, che non possono evolversi e di cui vogliono i "diritti". I guerriglieri del giardinaggio (Guerilla Gardening) insieme a molti altri, si stanno battendo per la libertà dei semi, affinché possano continuare a vivere, reagendo ai cambiamenti, continuando a rinnovarsi, incamminandosi lentamente verso il futuro. '... in fondo, i semi sono il modo in cui il pianeta si adatta ai mutamenti, il modo in cui rimane vivo.' (...)E' attraverso il risanamento vegetale, la ricolonizzazione verde che possiamo

ricolonizzazione verde, che possiamo sperimentare nuovi paesaggi, sostenibili e ...futuri, ci dice, mentre la scenografia, fino ad un momento prima, statica benché efficace, si anima. Le cassette posizionate intorno all'attrice vengono sapientemente sollevate e svelano, in un crescendo di incastri, i doni sorprendenti della natura.'Ve ne siete accorti? Gli orti stanno invadendo le città'!

Il metodo è di facile apprendimento e i semi che ci vengono donati cominceranno presto a schiudersi in un angolo della nostra casa. Sono certa che tutti gli spettatori li hanno piantati, impossibile resistere alla tentazione di diventare subito "ortisti". Non perdiamo tempo!"

